

Coronavirus: il decalogo diventa un gioco di parole

Pubblicato: Lunedì 16 Marzo 2020



Le dieci regole diffuse dal Ministero della salute per contrastare il diffondersi del coronavirus diventano una filastrocca per bambini inventata dall'educatrice Elena Crestani, originaria di Viggiù e [già collaboratrice di Unicef](#) in alcuni progetti rivolti ai giovanissimi e formatrice specializzata in tutela dei diritti dell'infanzia.

“Tra le molte cose che si perdono i bambini molto piccoli in questi giorni lontani da tutto c'è il giocare con le parole”, racconta Elena. Da qui l'idea di **trasformare un decalogo in un gioco di parole**.

“Ho regalato la filastrocca agli amici che hanno dei figli piccoli, ma ho deciso di condividerla sperando possa essere utile anche ad altre famiglie”.

Il messaggio è rivolto soprattutto ai genitori “per aiutarli a far rispettare le regole ricordando sempre che i bambini imparano giocando”. La strategia giusta per far ricordare una regola che proprio non entra in testa potrebbe proprio essere quella di ricordarla insieme in rima, **contribuendo a creare delle nuove routine, importantissime anche in questo tempo diverso**.

“Le routine danno sicurezza ai bambini – spiega l'educatrice – **In questo momento le routine classiche sono saltate**: la scuola, il parco, il giro con i nonni. Bisogna aiutare i piccoli a mantenere dei punti di riferimento orari nella giornata, e stabilirne dei nuovi dov'è necessario. Li aiuterà a sentirsi più sicuri”.

di bambini@varesenews.it